



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSI
AL DISINNESCO DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICENZA
O.C.D.P.C. n. 162 del 31/3/2014**

ORDINANZA N. 15

OGGETTO: Disinnesco dell'ordigno bellico rinvenuto nell'area ex Dal Molin - 25 aprile 2014.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che in data 28 ottobre 2013, nel Comune di Vicenza, nell'area dell'ex aeroporto militare "Dal Molin", antistante la base militare statunitense, sito in Strada Sant'Antonino, durante i lavori di bonifica bellica sistematica, è stato rinvenuto un ordigno bellico inesploso, risalente al 2° conflitto mondiale, del peso di circa 4.000 libbre, contenente 1.800 Kg di esplosivo e dotato di tre spolette di cui due armate;

VISTA la Relazione Tecnica, depositata in data 30 gennaio 2014, concernente le operazioni di disinnesco dell'ordigno in argomento, con la quale il Comando 2° Reggimento Genio Guastatori di Trento ha indicato, fra l'altro, le misure protettive primarie da osservare al fine di garantire lo svolgimento delle operazioni di disinnesco e/o brillamento del predetto ordigno in condizioni di sicurezza;

VISTO il verbale (segnalazione n .NP/9300) in data 26 marzo 2014 con il quale il Comando 5° Reparto Infrastrutture – Ufficio BCM – di Padova, al fine di consentire lo svolgimento delle attività preliminari alla bonifica all'interno dell'area circostante la bomba d'aereo, rilascia la dichiarazione di liberalizzazione della suddetta area sotto il profilo bellico, per la profondità di un metro dal piano campagna;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 14 marzo 2014, con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Vicenza in conseguenza del ritrovamento del sopracitato ordigno bellico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.162 del 31 marzo 2014, recante "Interventi urgenti di Protezione Civile connessi al disinnesco di un ordigno bellico inesploso nel territorio del Comune di Vicenza" con la quale il Sindaco di Vicenza è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare le esigenze straordinarie ed urgenti di salvaguardia della pubblica e privata incolumità, connesse alle operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico;

RILEVATO che, per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di bonifica, l'Autorità Militare ha individuato la zona a salvaguardia dell'incolumità delle persone entro il raggio di 2,5 Km dal luogo del ritrovamento dell'ordigno;

PRESO ATTO delle risultanze emerse nel corso di apposite riunioni con riferimento alle indicazioni in ordine alle precauzioni da adottare e alla predisposizione di specifiche pianificazioni da parte degli uffici, degli enti e delle strutture interessate, comprese le società erogatrici di servizi essenziali e del trasporto pubblico nonché delle indicazioni in ordine alla data più opportuna per l'effettuazione delle operazioni di cui trattasi;



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSI
AL DISINNESCO DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICENZA**

O.C.D.P.C. n. 162 del 31/3/2014

RILEVATO che le indicazioni emerse e sottoposte all'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sono state dallo stesso condivise;

ACCERTATO che si sono tenute varie riunioni in data 07.04.2014 e 11.04.2014 tra i soggetti coinvolti nelle operazioni per definire il coordinamento e la logistica delle attività;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare conseguenti provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTA l'Ordinanza del Prefetto di Vicenza n. 18516/2014 del 14/04/2014;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

ORDINA

Per **venerdì 25 aprile 2014, dalle ore 8.30** e fino al termine delle operazioni, al fine di sgomberare tutti gli edifici e le strade, entro un raggio di 2,5 Km dal luogo in cui è posizionato l'ordigno, e di assicurare l'incolumità pubblica e privata, nonché al fine di predisporre l'attuazione del Piano operativo di evacuazione per il disinnescò dell'ordigno bellico:

- ◆ I Sindaci dei Comuni di Vicenza, Costabissara e Caldogno dovranno provvedere con propri provvedimenti:
 - a) ad avvisare la popolazione per tempo e con i mezzi ritenuti più idonei, anche per quanto riguarda i comportamenti precauzionali da adottare sulla base delle indicazioni fornite sia dalle Autorità Militari, sia dai gestori dei servizi essenziali (luce, acqua e gas);
 - b) a predisporre gli opportuni interventi di assistenza e di trasporto delle persone disabili impossibilitate a provvedervi autonomamente e ad organizzare appositi centri di raccolta allo scopo individuati;
 - c) a garantire copertura assicurativa ai volontari impegnati nelle operazioni;
- ◆ L'Azienda U.L.S.S. n. 6 di Vicenza predisporrà idonea pianificazione attuativa degli interventi sanitari al fine di assicurare la piena operatività delle proprie funzioni;
- ◆ La Società delle Ferrovie Tramvie Vicentine di Vicenza e la Società AIM Mobilità Srl provvederanno ad interdire, per quanto di competenza, dalle ore 8.30 o da inizio servizio e fino al termine delle operazioni, l'accesso dei propri autobus di linea nell'area interessata, garantendo adeguata informazione all'utenza;



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSI
AL DISINNESCO DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICENZA**

O.C.D.P.C. n. 162 del 31/3/2014

- ◆ La Società Vi.abilità provvederà ad informare l'utenza delle deviazioni del traffico veicolare sulle S.P. 248 Schiavonesca – Marosticana e S.P. 46 "Pasubio", relativamente all'area interdetta alla circolazione;
- ◆ La Società Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova S.P.A. provvederà ad informare l'utenza delle operazioni in corso, delle relative limitazioni al traffico, nonché dello stato e degli esiti delle operazioni in corso.
- ◆ Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza provvederanno a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas, nel raggio di 500 m dal luogo in cui è posizionato l'ordigno, nonché a predisporre le pianificazioni di competenza in attuazione del Piano operativo di evacuazione per il disinnescò dell'ordigno.
- ◆ La Società Acque Vicentine S.p.A. provvederà a sospendere l'erogazione dell'acqua nel raggio di 500 metri dal luogo in cui è posizionato l'ordigno nonché a predisporre le pianificazioni di competenza in attuazione del Piano operativo di evacuazione per il disinnescò dell'ordigno.
- ◆ Le società ed Enti gestori dei sottoservizi presenti nell'area interessata dall'evacuazione dovranno predisporre le pianificazioni di competenza in attuazione del Piano operativo di evacuazione per il disinnescò dell'ordigno.
- ◆ La Ditta BPN snc di Peron Davide, Cristina e Mauro, Strada Sant'Antonino 83 e la Ditta ENI Andrea srl si Soster Patrizia, Strada Sant'Antonino, 89, dovranno provvedere allo svuotamento di depositi di carbo-lubrificanti.

Le operazioni del 25 aprile p.v. saranno coordinate e dirette dal Centro Decisionale di Coordinamento, appositamente costituito, che si insedierà alle ore 05.00 dello stesso giorno presso la sede dell'Ente Fiera di Vicenza, sita in Via dell'Oreficeria 16.

Al fine di meglio gestire le suddette operazioni, i Sindaci di Vicenza, Caldogno e Costabissara costituiranno i C.O.C. nei rispettivi territori.

Alla norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso per vizi di legittimità, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Vicenza, 14 aprile 2014

IL COMMISSARIO DELEGATO
(Variati)
F.to Achille Variati

Sede: COMUNE DI VICENZA
Corso Palladio, 98 – 36100 Vicenza
e-mail: commissario.emergenzabomba@comune.vicenza.it
Tel. 0444-221690 fax 0444-221033